**BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI**

**DISEGNI+2024**

**ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONI**

Il/La sottoscritto/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(Prov.\_\_\_\_\_\_\_) Nazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di

* Titolare della ditta individuale
* Legale rappresentante

della ditta/società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede legale in via/piazza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Comune\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Provincia\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P. Iva \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C H I E D E

l’agevolazione per la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione del disegno/modello (N. registrazione …………………. data della registrazione …………………. denominazione dell’Ufficio che ha rilasciato la registrazione ………………….) oggetto della domanda di partecipazione presentata tramite la piattaforma informatica.

A tale fine, il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (art. 76 del DPR 445/2000) ai fini dell’ammissione all’agevolazione

**D I C H I A R A**

* che l’impresa rientra nelle dimensioni di PMI, secondo quanto definito dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE e dall’allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e successive modifiche e integrazioni ed è:

micro impresa  piccola impresa  media impresa

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DATI RELATIVI AGLI ULTIMI DUE ESERCIZI CHIUSI*[[1]](#footnote-1)*** | Anno ….. | Anno ….. |
| Numero dipendenti (unità lavorative annue) |  |  |
| Fatturato (bilancio depositato, in migliaia di Euro) |  |  |
| Totale bilancio (bilancio depositato, in migliaia di Euro) |  |  |

* che l’impresa ha sede legale e operativa in Italia;
* che l’impresa è regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese ed attiva;
* che l’impresa non è in stato di liquidazione o scioglimento, non è sottoposta a procedure concorsuali e che l’impresa è in regola con l’assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal documento unico di regolarità contributiva (DURC);
* che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 della vigente normativa antimafia (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni);
* che non sussistono procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
* che l’impresa richiedente è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
* che l’impresa richiedente è titolare del disegno/modello registrato oggetto dell’agevolazione;
* che il disegno/modello è stato registrato a decorrere dal 1° gennaio 2022 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed è in corso di validità e che il disegno/modello è stato registrato presso:

l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM);

l’Ufficio dell’Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO);

l’Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI), con l’Italia tra i paesi designati.

* che l’impresa richiedente e le imprese fornitrici dei servizi oggetto della domanda di partecipazione, i cui costi rientrano tra le spese ammissibili, non si trovano in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell’art. 2359 codice civile;
* che l’impresa richiedente, in relazione ai servizi oggetto della domanda di partecipazione, non ha usufruito e non usufruirà di servizi erogati da amministratori o soci dell’impresa stessa o loro prossimi congiunti[[2]](#footnote-2) o da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell’impresa richiedente;
* di essere a conoscenza del fatto che le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*» (pubblicato in G.U.U.E. L 2023/2831 del 15 dicembre 2023), in base al quale l’importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» accordati ad un’impresa unica[[3]](#footnote-3) non può superare 300.000,00 euro nell’arco di tre anni;
* di essere disponibile a fornire tutti gli elementi informativi di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda;
* di essere disponibile a presentare tempestivamente, su richiesta, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;
* di aver preso visione del Bando e di accettarne integralmente le disposizioni.

Dichiara inoltre:

* di aver preso visione dell’informativa di cui all’articolo 14 del bando, rilasciata ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che attesti l’ottemperanza, da parte dell’impresa, ad analogo adempimento nei confronti dei fornitori e dalla quale risulti che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della valutazione della domanda di partecipazione;
* di autorizzare, ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del GDPR, al trattamento dei dati personali utilizzati per effettuare rilevazioni nonché per rilevare l’impatto e l’efficacia delle attività individuate dal bando, anche in termini di *customer satisfaction*.

L’impresa:

* è iscritta nell’Elenco delle imprese con rating di legalità (*Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57* e *Regolamenti attuativi in materia di rating di legalità dell’Autorità Garante della Concorrenza* *e del Mercato)* e che l’impresa si impegna a comunicare al Soggetto gestore, nelle forme descritte all’articolo 13 del Bando, l’eventuale revoca o sospensione del rating disposta nei confronti dell’impresa nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data dell'erogazione dello stesso;
* non è iscritta nell’Elenco delle imprese con rating di legalità (*Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57* e *Regolamenti attuativi in materia di rating di legalità dell’Autorità Garante della Concorrenza* *e del Mercato*);
* è in possesso – alla data del 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento – della certificazione di parità di genere di cui all’articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e all’articolo 5, comma 3, della legge n. 5 novembre 2021, n. 162;
* non è in possesso – alla data del 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento – della certificazione di parità di genere di cui all’articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e all’articolo 5, comma 3, della legge n. 5 novembre 2021, n. 162;
* ha già presentato domanda di agevolazione a valere sui bandi Disegni+2, Disegni+3, Disegni+4, Disegni+2021, Disegni+2022, Disegni+2023.

**SI IMPEGNA**

In caso di concessione di finanziamento:

* a comunicare tempestivamente al Soggetto gestore, mediante PEC (disegnipiu2024@legalmail.it), ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
* ad inviare al Soggetto gestore, mediante PEC (disegnipiu2024@legalmail.it), la documentazione finale delle spese sostenute secondo le modalità previste all’articolo 10 (Erogazione dell’agevolazione) del Bando;
* a comunicare tempestivamente al Soggetto gestore, mediante PEC (disegnipiu2024@legalmail.it), l’eventuale rinuncia all’agevolazione;
* a restituire in caso di rinuncia le somme eventualmente già erogate dal Soggetto gestore entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di comunicazione della rinuncia all’agevolazione;
* a consentire e agevolare lo svolgimento delle attività di controllo da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e ai costi ammessi alle agevolazioni;
* a conservare la documentazione amministrativa e contabile in originale, relativa alle spese e ai costi ammessi, ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti in materia, per almeno cinque anni dal pagamento del saldo delle agevolazioni.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Legale Rappresentante

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (C.A.D.) e s.m.i..*

1. In caso di impresa non autonoma si deve tener conto anche dei dati delle imprese ad essa associate o collegate come definito dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE e dall’allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e successive modifiche e integrazioni. [↑](#footnote-ref-1)
2. Per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del codice civile). [↑](#footnote-ref-2)
3. Ai fini della verifica del rispetto dei massimali *de minimis*, il regolamento n. 2023/2381 stabilisce che “*le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un’impresa unica*”.

   Si intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato membro, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

   1. un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
   2. un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
   3. un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
   4. un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

   Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica. Costituiscono impresa unica anche due o più società delle quali una stessa persona fisica detenga il controllo, qualora partecipi direttamente o indirettamente alla loro gestione. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico sono prese in considerazione singolarmente qualora conservino un potere decisionale indipendente. [↑](#footnote-ref-3)